

«M5S e Avs non si prestino a un voto con Futuro nazionale»

Quartapelle (Pd): i ricatti dei 5 Stelle sul tema sono un problema



Credo che il governo sbagli a mettere la fiducia

Meloni preferisce dare priorità alla sua coalizione

L'intervista

di **Maria Teresa Meli**

ROMA Lia Quartapelle, oggi si voterà per il sostegno all'Ucraina.

«Io credo che sia sbagliato mettere la fiducia, perché Meloni preferisce dare priorità alla coalizione piuttosto che alla possibilità che il Parlamento si esprima con una maggioranza molto più ampia».

Voi del Partito democratico criticate la maggioranza, ma il centrosinistra è tutt'altro che unito.

«Ripeto, Meloni dà priorità alle esigenze della coalizione quando sappiamo tutti che sulla politica estera bisogna provare a essere uniti come Paese. Ci vuole una volontà politica chiara, non si può subire i continui ricatti della Lega — né dei 5 Stelle — che su questo fronte si stanno rivelando un problema. Questo già prima dell'uscita di Vannacci, che ha complicato ulteriormente la situazione».

Tornando al centrosinistra...

«Io chiedo ai 5 stelle e ad Avs di non presentare ordini del giorno e, soprattutto, di non prestarsi a un voto insieme ai vannacciani. Una cosa del genere non solo darebbe l'idea di una frantumazione dell'Italia, ma anche del centrosinistra. Ci manca solo questo. Stiamo affrontando una fase globale piena di peri-

coli e difficoltà e il nostro Paese che non può presentarsi diviso in tre. Già Meloni lo spacca in due, è più che sufficiente».

Scusi, Quartapelle, ma non è dirimente il fatto che i vostri alleati non vogliano appoggiare l'Ucraina senza e senza ma?

«Per fare l'alleanza serve chiarezza sulla politica estera. E la questione va al di là dell'Ucraina. La vera sfida è quella di costruire un'Europa veramente autonoma, dalla difesa all'energia, alla tecnologia. E su questo fronte che si deciderà la prossima campagna elettorale, non sulle polemiche interne. E io credo che una coalizione che vuole essere alternativa deve partire da un'idea dell'Europa. Le ambiguità di M5S e Avs su questo indeboliscono la credibilità dell'alternativa. Oggi hanno la possibilità di iniziare un percorso diverso».

Difficile che gli elettori votino sull'Europa...

«So che l'Europa non è un tema popolare ma è dall'Europa che dipende il prezzo delle nostre bollette...».

E il Partito democratico con gli alleati che ha, che cosa fa? Comunque Movimento 5 stelle e Avs non vogliono dare il sostegno a Kiev.

«Vedremo, ma abbiamo sempre tenuto la barra dritta. E su questo va dato atto a Elly Schlein. Quello che è certo è che oggi sarà un momento di verità, non solo per la maggioranza, ma anche per noi. Per Avs e per i 5 Stelle in particolare».

Chi è/1



● Lia Quartapelle, 43 anni, del Pd, deputata dal 2013, è stata capogruppo nella Commissione esteri

● Impegnata sulle tematiche internazionali, nel 2021 è stata responsabile Esteri del partito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

